

All'atto 1



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141
PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Direzione Generale
UOC "Sviluppo e Gestione dei
Progetti Sanitari"
Ufficio Speciale

Via Giacomo Cusmano n. 24
90141 Palermo
Telefono
091 7032079/2997

EMAIL

ufficio.speciale@asppalermo.org
ufficio.speciale@asppa.it

WEB

www.asppalermo.org

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N. 000581 DEL 06 MAG 2024

DATA _____

PROT. N° _____

Alla cortese attenzione:

General Medical Merate S.p.a.
comm_italia@pec.gmmspa.com

Oggetto: Adesione Accordo Quadro su CONSIP per la fornitura di sistemi radiologici fissi - telecomandati, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali per le pubbliche amministrazioni, in accordo con la programmazione PNRR M6.C2 - 1.1.2_ID AQ 2489. CIG 96579085CE

In riferimento all'Adesione all'A.Q. Consip indicato in oggetto, giusta Deliberazione n. 464 del 30 marzo 2023, si rappresenta l'esigenza di effettuare i lavori di adeguamento dei locali nei quali verranno allocate le apparecchiature di che trattasi.

Pertanto, si chiede la disponibilità di codesta Ditta, sulla base dei *Layout* eseguiti e dei sopralluoghi effettuati, all'esecuzione di detti lavori.

Si rimane in attesa di Vostro cortese riscontro entro il 29 agosto 2023, affinché predisporre i relativi atti propedeutici.

II RUP

Avv. Giuseppina Pullara



Spett.le ASP Palermo
Direzione Generale
UOC "Sviluppo e Gestione dei
Progetti Sanitari" – Ufficio Speciale.
Via G. Cusmano, 24
90141 PALERMO

ufficio.speciale@asppalermo.org
ufficio.speciale@asppa.it

C.a. RUP Avv. Giuseppina Pullara

NS. PROT. N. 11/GG
DEL 11.09.2023

OGGETTO: Rif. Vostra nota Prot. N. 279430/2023 del 24.08.2023 - Adesione Accordo Quadro su CONSIP per la fornitura di sistemi radiologici fissi -telecomandati, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali per le pubbliche amministrazioni, in accordo con la programmazione PNRR M6.C2 - 1.1.2_ID AQ 2489. CIG 96579085CE-

Relativamente alla Vostra nota in oggetto Vi comunichiamo che aderiamo alla Vostra richiesta di considerare di poter eseguire i lavori di adeguamento dei locali propedeutici all'installazione delle apparecchiature Rx telecomandata modello "Opera SWING".

Vi anticipiamo che abbiamo già dato indicazione al nostro locale di effettuare nuovi sopralluoghi, in funzione dei Layout presentati ed approvati, per prendere nota delle attività necessarie al fine di poter compilare un computo metrico.

Appena pronti i computi metrici sarà nostra cura trasmetterli.

Vi anticipiamo anche che le opere computate, se a noi affidate, verranno eseguite in subappalto.

Con i saluti più cordiali.

General Medical Merate S.p.A.
Monica Renata Lorenza Sordi
Legale Rappresentante
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: Monica Renata
Lorenza Sordi
Data: 11/09/2023 16:14:10

General Medical Merate S.p.A.

Stabilimento, Sede legale e amministrativa: Via Partigiani, 25• 24068 Seriate (BG) - ITALIA
Tel: +39 035 4525311 - Assistenza tecnica Fax +39 035 4525367 - mail: service@gmmspa.com
Stabilimento Bari: Viale Unità d'Italia 40 - 70020 Cassano delle Murge (BA) ITALIA - Tel:+39 080 763121 - Fax:+39 080 764306
Ufficio Roma: Via Tiraboschi, 7B/11 – 00141 Roma - Tel. +39 06 8274437 - Fax +39 06 8274455
Partita I.V.A, Codice fiscale e Registro Imprese di BG n° 00225500164 - Mincomes N. BG 12002139-Capitale sociale € 5.134.376,00
C.C.I.A.A. R.E.A. Bergamo 138291 - C.C. Postale 15218241 – RAEE IT0802000000663 – Registro Pile: BG-000015
www.gmmspa.com – service@gmmspa.com – Posta Certificata: service@pec.gmmspa.com



Allegato 3

REGIONE SICILIA

Provincia di Palermo

ASP PALERMO

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N. 000581 DEL 06 MAG 2024

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO

Lavori di adeguamento dei locali destinati alla installazione di Telecomandati nell'ambito della "M6C2 II.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature"

COMMITTENTE

ASP PALERMO

IL PROGETTISTA

Leandro Carlo



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141
PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Direzione Generale
UOC "Sviluppo Gestionale dei
Progetti Sanitari"

RELAZIONE TECNICA

Nell'ambito della "M6C2 II.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature" è stata prevista la sostituzione anche di n. 2 telecomandati nei siti sotto riportati:

- Carcere Ucciardone – Palermo
- PO di Villa delle Ginestre – Palermo

Al fine di permettere una corretta installazione delle nuove apparecchiature è necessario effettuare i lavori di adeguamento dei locali in cui allocare le stesse.

Gli interventi propedeutici alla loro installazione per ogni sito si possono sintetizzare come di seguito:

CARCERE UCCIARDONE – PALERMO:

Il locale dove è installato il telecomandato, posto al **piano terra**, oggetto di sostituzione si presenta in discreto stato di manutenzione.

Si evidenzia la mancanza di pannelli per la schermatura in quanto le pareti sono in muratura e con spessore di circa 1 metro. La schermatura è presente nella porta di accesso al locale e nella porta di collegamento con il locale di refertazione, spessore schermatura in piombo da 2 mm come si evince dalle etichette poste sulle porte.

La zona comando e controllo, attualmente è realizzata all'interno di una visiva schermata con lastre di 2 mm. Poichè le dimensioni della stessa non consentono il riutilizzo in quanto il nuovo telecomandato non avrebbe gli spazi nel locale sufficienti verrà sostituita.

Gli interventi da realizzare si possono come di seguito sintetizzare:

PER LA PARTE EDILE:

- Tinteggiatura, previa intonacatura, di tutte le pareti del locale telecomandato, della sala refertazione e limitrofo ripostiglio
- Rifacimento della visiva di dimensioni opportune
- Realizzazione, ad una altezza di circa 3 metri, di un controsoffitto nella stanza che dovrà allocare il nuovo telecomandato sia per evitare di dismettere le travi il castelletto a soffitto realizzato con travi in acciaio che potrà servire in futuro per eventuali diversi impieghi sia per consentire l'installazione dei nuovi apparecchi di illuminazione per assicurare un livello di illuminazione consono e in linea con la normativa vigente.

- Realizzazione del controsoffitto anche nella stanza sala refertazione

PER LA PARTE IMPIANTISTICA:

- Rifacimento quadro elettrico a servizio del locale Telecomandato e del Telecomandato stesso
- Rifacimento canalizzazioni e linee di alimentazione della nuova apparecchiatura e delle prese e luci del locali;
- Installazione di apparecchi di illuminazione ordinaria e di emergenza in tutti i locali
- Rifacimento della linea di alimentazione a partire dal quadro generale di piano posto nel corridoio di accesso al locale telecomandato, previa verifica ed eventualmente sostituzione nel quadro stesso dell'interruttore a servizio del locale telecomandato;
- Revisione e/o rifacimento del sistema di segnalazione accesso sala RX con particolare attenzione alle lampade di segnalazione a doppia luce (Bianca funzionamento/Rossa emissione raggi X), microinterruttori di sicurezza porte, pulsanti di emergenza;
- Realizzazione linea dati fino al router di zona.

P. O. VILLA DELLE GINESTRE:

Il locale dove è installato il telecomandato oggetto di sostituzione, posto al **piano terra** del reparto di Radiologia, si presenta in buono stato di manutenzione.

Nello stesso locale è presente un ortopantomografo che verrà prossimamente sostituito..

Sono inoltre presenti un servizio igienico e uno spogliatoio per i pazienti realizzato con tenda scorrevole.

Tutte le murature interne sono rivestite con pannelli schermati dello spessore di 3 mm (come si evince da apposita targhetta posta sui pannelli).

E' presente un quadro elettrico a servizio sia del telecomandato che dell'ortopantomografo.

È necessario il rifacimento dello stesso a servizio delle due apparecchiature da installare nel locale in oggetto.

PRESCRIZIONI COMUNI ALL'IMPIANTO ELETTRICO A SERVIZIO DELLE INSTALLAZIONI

A - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Si fa riferimento alle seguenti leggi e normative:

- Legge 1 marzo 1968, n. 186: Disposizioni concernenti installazioni ed impianti elettrici (regola d'arte);
- Decreto Legislativo 81/08 come modificato da Dlgs. 106, del 03/08/2009: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.2008: Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11, comma 13 della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Norme CEI 64-8 – Norme per gli impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata ed a 1500 V in corrente continua;
- CEI 64-8/7 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 7: ambienti ed applicazioni particolari.

B - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

La fornitura di energia al quadro di alimentazione del telecomandato avverrà a partire da un interruttore già esistente sul quadro di zona o di reparto; in alcuni casi verrà installato un nuovo interruttore su un quadro esistente che verrà ricertificato da parte dell'impresa esecutrice a partire dalla dichiarazione di conformità del quadro esistente.

C - QUADRI

È prevista l'installazione di un quadro in materiale termoplastico a servizio del Telecomandato e, come nel caso di Villa delle Ginestre, predisposto anche per l'alimentazione dell'attuale Ortopantomografo.

La dislocazione dei quadri elettrici, la distribuzione delle linee e la tipologia degli interruttori adoperati si evincono dagli schemi elettrici allegati.

D - TIPOLOGIA DEI CIRCUITI E DI POSA

Saranno utilizzati cavi flessibili unipolari in rame con rivestimento termoplastico H07Z1-K se posati entro tubazioni incassate o conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore verde qualità M16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)M16 0,6/1kV - Cca - s1b, d1, a1, norma di riferimento CEI EN 20-23 collocati entro tubi o posati entro canali anche metallici.

Questi saranno posati in tubi protettivi flessibili in PVC tipo pesante incassati a parete e a pavimento aventi diametro interno almeno uguale a 1,3 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio dei cavi (diametro esterno almeno 16 mm) e in canali in PVC fissati a parete aventi sezione interna almeno doppia della sezione occupata dai cavi.

E - ANALISI DEI CARICHI - DIMENSIONAMENTO DEI CAVI - PROTEZIONE DA SOVRACCARICHI E DA CORTOCIRCUITI.

Considerando la potenza impegnata dal telecomandato si è limitata la massima caduta di tensione nel 4%.

La sezione dei cavi è stata determinata tenendo conto di:

- Corrente di impiego I_b .
- Corrente nominale del dispositivo di protezione I_n .
- Corrente massima ammissibile del cavo in funzione delle condizioni di impiego, di posa e del tipo di cavo, I_z .
- Corrente convenzionale di funzionamento del dispositivo di protezione I_f .
- Massima caduta di tensione ammessa pari al 4 %.

La protezione contro i sovraccarichi è ottenuta tramite interruttori magnetotermici scelti in modo da soddisfare le relazioni:

$$I_b \leq I_n \leq I_z$$

$$I_f \leq 1.45 \times I_z$$

Questa seconda relazione è soddisfatta con l'uso di interruttori magnetotermici a norme CEI 23.3, essendo per tali interruttori: $I_f \leq 1.45 \times I_n$

La protezione dai cortocircuiti è garantita se l'energia specifica, lasciata passare dall'interruttore durante il suo intervento, non supera quella sopportabile dal cavo.

Deve quindi essere soddisfatta la relazione: $(I^2 \times t) \leq K^2 \times S^2$

dove è:

- $(I^2 \times t)$ Energia specifica lasciata passare dall'interruttore durante il cortocircuito.
- K Coefficiente dipendente dal tipo di conduttore e dal suo isolamento.
- S Sezione del conduttore da proteggere, in mm^2 .
- t Tempo di intervento del dispositivo di protezione che si assume pari a secondi.

Per una durata del cortocircuito di 5 secondi, si ha:

$K = 115$ per cavi in Cu isolati in PVC

$K = 135$ per cavi in Cu isolati in gomma butilica

$K = 146$ per cavi in Cu isolati in gomma etilenpropilenica

$K = 159$ per conduttore in treccia di rame nuda.

La relazione $(I^2 \times t) \leq K^2 \times S^2$ deve essere soddisfatta qualunque sia il punto della conduttura interessato al cortocircuito.

Tale relazione deve essere soddisfatta qualunque sia il punto della conduttura interessato al cortocircuito.

In pratica è sufficiente la verifica immediatamente a valle degli organi di protezione, dove si ha la corrente di cortocircuito massima e nel punto terminale del circuito dove si ha la corrente di cortocircuito minima.

Questa seconda verifica è necessaria per accertare che la lunghezza del conduttore permetta, in caso di guasto, lo stabilirsi di una corrente di cortocircuito sufficiente a fare intervenire lo sganciatore elettromagnetico dell'interruttore.

Si riportano in allegato gli schemi elettrici dei quadri e le verifiche elettriche.

F - SCELTA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE AUTOMATICI

Sulla base della presunta corrente di cortocircuito si sono scelti nei quadri dell'impianto dei dispositivi con potere di interruzione superiore alla presunta corrente di guasto in quel punto. Ciò anche in considerazione di quanto già presente nel vecchio impianto.

Il potere di interruzione degli interruttori, è scelto, in accordo ai suggerimenti della Norma CEI 64.50 e articolo 5.1.3 della Norma CEI 0-21, pari a 6kA per gli interruttori monofase e comunque secondo quanto riportato negli schemi elettrici allegati.

Sarà rispettata la colorazione dei cavi come da norme e precisamente: colore giallo-verde per i conduttori di protezione e per i collegamenti equipotenziali, colore blu chiaro per il neutro e colori diversi per la fase.

G - PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI E INDIRETTI

La protezione contro i contatti diretti verrà assicurata mediante isolamento o involucri di protezione almeno IP XXB.

Per la protezione contro i contatti indiretti, per i sistemi TN, è stata attuata la protezione tramite la disconnessione automatica del circuito in accordo alla norma CEI 64-8/4, e pertanto

è necessario rispettare la seguente relazione:

$$Z_s \cdot I_a \leq U_0$$

dove:

- Z_s è l'impedenza dell'anello di guasto che comprende la sorgente, il conduttore attivo fino al punto di guasto e il conduttore di protezione tra il guasto e la sorgente (in ohm);

- I_a è la corrente d'intervento in ampere del dispositivo di protezione entro il tempo stabilito dalla Norma (per esempio 5 secondi per i circuiti di distribuzione e per i circuiti terminali con correnti superiori a 32A). Se si usa un interruttore differenziale I_a è la corrente differenziale nominale d'intervento.

- U_0 è la tensione nominale verso terra

Per la protezione contro i contatti indiretti, per i sistemi TT, è stata attuata la protezione tramite la disconnessione automatica del circuito in accordo alla norma CEI 64-8/4, e pertanto

è necessario rispettare la seguente relazione:

$$R_T \cdot I_{dn} \leq 25 \text{ V}$$

dove:

- R_T è la Resistenza di terra (in ohm);

- I_{dn} è la corrente differenziale nominale d'intervento.

Saranno installati interruttori magnetotermici differenziali ad alta sensibilità aventi curva come indicata negli schemi unifilari e con $I_{dn}=30 \text{ mA}$ tipo A che assicurano anche una protezione addizionale contro i contatti diretti.

H - IMPIANTO DI TERRA

Il conduttore di protezione a servizio del Telecomandato sarà collegato all'impianto di terra esistente.

Le sezioni dei conduttori sono riportati negli gli schemi elettrici dei quadri.

Palermo, dicembre 2023

Il Progettista



Allyolo 4



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

ALLEGATO ALLA DELIBERA

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n.36 del 31.03.2023)

N. 000581 DEL 06 MAG 2024

Oggetto: Lavori di adeguamento dei locali destinati alla installazione di Telecomandati nell'ambito della "M6C2 I1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature".

L'anno duemilaventitre, il giorno 20 del mese di Dicembre, in Palermo presso l'ufficio del sottoscritto Dirigente Ing. Salvatore Falletta, in servizio presso la UOC Sviluppo e Gestione dei Progetti Sanitari - Ufficio Speciale, si è proceduto ad effettuare la verifica del progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto, redatto dall'ing. Leonardo Triolo, ai sensi dell'art. 42 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

ESAMINATO

il PROGETTO ESECUTIVO, seguendo gli aspetti dell'art. da 33 a 43 del DPR 207/2010, si riportano di seguito le verifiche eseguite e i relativi esiti.

I^ PARTE: ELENCO DEGLI ELABORATI

Il progetto esecutivo risulta costituito dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI		
Progetto Esecutivo dei Lavori di adeguamento dei locali destinati alla installazione di Telecomandati nell'ambito della "M6C2 I1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature"		
<u>A - RELAZIONI</u>		
Tavola numero	Descrizione	
A1	Relazione tecnica	
A2	Relazione DNSH	
<u>B - ELABORATI ECONOMICI</u>		
Tavola numero	Descrizione	
B1	Computo metrico estimativo	
B2	Quadro Economico	
B3	Analisi dei Prezzi	
B4	Elenco Prezzi Unitari	
B5	Quadro incidenza manodopera	
B6	Capitolato Speciale d'Appalto	
B7	Cronoprogramma dei Lavori	
<u>C - ELABORATI GRAFICI</u>		
Tavola numero	Descrizione	
C1	Layout posizionamento apparecchiatura	
C2	Schema quadri elettrici	



ASP 6
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
 U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
 UFFICIO SPECIALE

Si riporta nel seguente atto il Quadro Economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
A) LAVORI ED ONERI PER LA SICUREZZA	
a1) Lavori a base d'asta	44.360,74 €
a2) Oneri speciali di sicurezza non soggetti a ribasso	1.332,26 €
TOTALE A	45.693,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
b1) IVA su lavori [22%]	10.052,46 €
b2) Imprevisti [<10%]	4.496,46 €
b3) IVA su imprevisti [22%]	989,22 €
b4) Oneri di conferimento a discarica	1000,00 €
b5) IVA su oneri di conferimento a discarica [22%]	220,00 €
b6) Contributo ANAC	35,00 €
b7) Incentivo funzioni tecniche ex art. 45 dlgs 36/2023	913,86 €
TOTALE B	17.707,00 €
TOTALE GENERALE A+B	63.400,00 €

II^ PARTE : CONTENUTI del PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto prevede l'esecuzione di interventi edili ed impiantistici necessari all'adeguamento dei locali destinati ad allocare n. 2 telecomandati nell'ambito della "M6C2 I1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Grandi apparecchiature", nei siti sotto riportati:

- Casa circondariale "Ucciardone" – Palermo
- PO Villa delle Ginestre – Palermo

III^ PARTE : VERIFICA DEL PROGETTO

L'art. 42 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e succ. mm. e ii. prescrive che :

Art. 42. (Verifica della progettazione)

1. Nei contratti relativi ai lavori la stazione appaltante e l'ente concedente verificano la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente. La verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto. In caso di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, nonché nei contratti di partenariato pubblico-privato, la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica è completata prima dell'avvio della procedura di affidamento e la verifica del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario è effettuata prima dell'inizio dei lavori.

2. Per accertare la coerenza del progetto nelle sue diverse fasi con il documento di indirizzo della progettazione, il RUP, se non effettua personalmente la verifica, ne segue lo sviluppo parallelamente alla progettazione, garantendo il contraddittorio tra il soggetto che esegue la verifica e il progettista. L'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo. Omissis



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Si procede pertanto come segue:

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Art. 34 Reg.	Relazione (Tecnica) generale	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 34/1 Reg.	<i>La R.G. descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Se è previsto l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare</i>		A1	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 34/2 Reg.	<i>La R.G. contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato nonché la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti</i>		A1	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/2a Reg.	<i>I contenuti della R.G. sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica geologica	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica geotecnica	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	Nei Necessario 0=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica idrologica	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica idraulica	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica strutture	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
 U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
 UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	Ne-Necessario O-Opportuno NA- Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica impianti tecnologici (Vedi relazione generale)	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>		A1	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>		A1	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica restauri	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica opere a verde	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti;</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
 U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
 UFFICIO SPECIALE

Versione I.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.						
Art. 35 Reg.	Relazione PREVENZIONE INCENDI	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione TECNICA DI CALCOLO IMPIANTO DI ESTINZIONE	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione TECNICA E DI CALCOLO IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>4. le regole di progettazione.</i>						
Art. 36 Reg.	Elaborati \ del progetto esecutivo	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 36/1a Reg.	<i>Sono presenti elaborati che sviluppano, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo</i>		C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 36/1b Reg.	<i>Sono presenti gli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva</i>		C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 36/1c Reg.	<i>Sono presenti elaborati di tutti i particolari costruttivi</i>		C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 36/1d Reg.	<i>Sono presenti elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio</i>		C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 36/1e Reg.	<i>Sono presenti elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1f Reg. (art. 15/9a)	<i>Sono presenti gli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9, cioè "Gli elaborati progettuali prevedono misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1f Reg. (art. 15/7b)	<i>a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1f Reg. (art. 15/9c)	<i>b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1f Reg. (art. 15/9d)	<i>c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1f Reg. (art. 15/9d)	<i>d) lo studio e la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna"</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1g Reg.	<i>Sono presenti elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1g Reg.	<i>Sono presenti elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/2 Reg.	<i>Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento</i>		C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/2d Reg.	<i>Ogni elemento degli elaborati, identificabile, sul grafici è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, lo stesso sia identificato univocamente attraverso codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 37 Reg.	Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti	N			<input type="checkbox"/>	X	



ASP 6
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
 U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
 UFFICIO SPECIALE

Versione I.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Art. 37/2 Reg.	<i>I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione</i>		A1/C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 37/3 Reg.	<i>I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo</i>		A1/C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 37/4 Reg.	<i>La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione</i>		A1/C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 37/5 Reg.	<i>I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità</i>		A1/C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 37/6a Reg.	<i>Il progetto esecutivo delle strutture comprende:</i>	NA					
6.a	<i>gli elaborati grafici di insieme (scarpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.a.1	<i>per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.a.2	<i>per le strutture metalliche o litnee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.a.3	<i>per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 37/6b Reg.	<i>La relazione di calcolo contiene:</i>	NA					
6.b.1	<i>l'indicazione delle norme di riferimento</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.b.2	<i>la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.b.3	<i>l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.b.4	<i>le verifiche statiche</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 37/7 Reg.	<i>Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Art. 37/8 Reg.	<i>Il progetto esecutivo degli impianti comprende:</i>						
8.a	<i>gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie</i>		C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
8.b	<i>l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo</i>		A1/ C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
8.c	<i>la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature</i>		A1/B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/2b Reg.	<i>Nelle relazioni di calcolo verificare che:</i>						
	<i>1. le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame</i>		A1/C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	<i>2. il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e i metodi di calcolo utilizzati sono esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili</i>		A1/C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	<i>3. i risultati del calcolo sono coerenti con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari</i>		A1/C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	<i>4. risulta corretto il dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa</i>		A1/C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	<i>5. le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste</i>		A1/C1/C2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 38 Reg.	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/1 Reg.	<i>Il P.M. prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/2 Reg.	<i>Il P.M. è costituito dai seguenti documenti operativi : a) il manuale d'uso; b) il manuale di manutenzione; c) il programma di manutenzione;</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/3 Reg.	<i>Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti più importanti del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici; esso contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di fruizione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/4 Reg.	<i>Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:</i>						
4.a)	<i>la collocazione nell'intervento delle parti menzionate</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.b)	<i>la rappresentazione grafica</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	Ne= Necessario O= Opporuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
4.c)	la descrizione				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.d)	le modalità di uso corretto				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/5 Reg.	Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/6 Reg.	Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.a)	la collocazione nell'intervento delle parti menzionate				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.b)	la rappresentazione grafica				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.c)	la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.d)	il livello minimo delle prestazioni				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.e)	le anomalie riscontrabili				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.f)	le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.g)	le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/7 Reg.	Il programma di manutenzione prevede un sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporali o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola secondo tre sottoprogrammi:				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.a)	il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.b)	il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.c)	il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 39 Reg.	Piani di sicurezza e di coordinamento	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 39/1 Reg.	Il piano contiene misure di concreta fattibilità, specifiche per il cantiere, ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 81/2008. Lo stesso riporta la stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 39/2 Reg.	I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione I.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno N/A= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi</i>						
Art. 39/3 Reg.	<i>E' presente il quadro di incidenza della manodopera che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'art. 86, comma 3 bis del codice. Tale quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro</i>	N	B5	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/2g Reg.	<i>Il piano di sicurezza e coordinamento è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; in esso risultano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'All. XV al D. Lgs. n. 81/2008</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 40 Reg.	Cronoprogramma	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 40/1 Reg.	<i>Il cronoprogramma è composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Lo stesso è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'articolo 171, comma 12. Nota bene: ai sensi dell'art. 40/2 del Reg. nei casi di appalto-concorso e di appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione, il cronoprogramma è presentato dall'appaltatore unitamente all'offerta (quindi N.A.)</i>		B7	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 40/3 Reg.	<i>Nel calcolo del tempo contrattuale si tiene conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole</i>		B7	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 41 Reg.	Elenco dei prezzi unitari	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 41 Reg.	<i>Per la redazione dei computi metrico-estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, secondo quanto specificato all'articolo 32, integrati, ove necessario, da nuovi prezzi redatti con le medesime modalità, e cioè applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato, aggiungendo all'importo così determinato una percentuale per le spese relative alla sicurezza, aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il 13 e il 15 per cento, a seconda della categoria e tipologia dei lavori, per spese generali, aggiungendo infine una percentuale del 10 per cento per utile dell'appaltatore</i>		B4	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/E2 Reg.	<i>E' redatto con i prezzi unitari dedotti dai prezzari della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata</i>		B4	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	<i>N.B.: i prezzi della stazione appaltante si identificano</i>						



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione I.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	Non Necessario Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>con il prezzario unico regionale per i lavori pubblici di cui all'art. 10 della L.R. 12/2011</i>						
Art. 53/€3 Reg.	<i>Sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari</i>		B5	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 42 Reg.	Computo metrico estimativo e quadro economico	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 42/1 Reg.	<i>Il computo metrico-estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico-estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'articolo 41 del Regolamento</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 42/2 Reg.	<i>Il computo metrico-estimativo è redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'articolo 41. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s). Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono</i>		B1	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 42/3 Reg.	<i>Il quadro economico è redatto secondo l'articolo 16, e quindi con le seguenti voci: a.1) lavori a misura, a corpo, in economia; a.2) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; b) somme a disposizione della stazione appaltante per: 1- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto; 2- rilievi, accertamenti e indagini; 3- allacciamenti ai pubblici servizi; 4- Imprevisti; 5- acquisizione aree o immobili; 6- accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del Codice; 7- spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; 8- spese per attività di consulenza o di supporto; 9- eventuali spese per commissioni giudicatrici; 10- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche; 11- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico</i>		B2	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>ed altri eventuali collaudi specialistici; 12- I.V.A ed eventuali altre imposte.</i>						
Art. 42/3a Reg.	<i>Inoltre costituiscono: - il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'articolo 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>		B1:B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 42/3b Reg.	<i>- l'accantonamento in misura non superiore al 10 per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia</i>		B1:B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 42/3c Reg.	<i>- l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particolare allegato al progetto</i>		NA		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 42/3d Reg.	<i>- tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'articolo 16</i>		B1:B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.4 Reg.	<i>I prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento</i>		B1:B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.5 Reg.	<i>Gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi</i>		B1:B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.6 Reg.	<i>I metodi di misura delle opere sono usuali o standard</i>		B1:B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.7 Reg.	<i>Le misure delle opere computate risultano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti</i>		B1:B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.8 Reg.	<i>I totali calcolati risultano corretti</i>		B1:B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.9 Reg.	<i>Il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice</i>		B1:B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	(1)
Art. 53/f.10 Reg.	<i>Le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/f.11 Reg.	<i>I piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43 Reg.	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(1)
	<i>Lo schema di contratto contiene le prescrizioni in tema di garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 113 del Codice</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/1 Reg.	<i>Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal regolamento e dal capitolato generale d'appalto, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.a)	<i>termini di esecuzione e penali</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.b)	<i>programma di esecuzione dei lavori</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.c)	<i>sospensioni o riprese dei lavori</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.d)	<i>oneri a carico dell'appaltatore</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.e)	<i>contabilizzazione dei lavori a misura, a corpo</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
1.f)	liquidazione dei corrispettivi				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.g)	controlli				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.h)	specifiche modalità e termini di collaudo				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.i)	modalità di soluzione delle controversie				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/2 Reg.	Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(1)
Art. 43/3 Reg.	Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:		B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
3.a)	nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo		B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
3.b)	nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali		B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 43/4 Reg.	Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'aggiudicatario di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva nonché definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/5 Reg.	Nel caso di interventi complessi di cui all'art. 3, comma 1, lettera l), il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo)	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/6 Reg.	Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	Ne-Necessario O-Opportuno NA-Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo e, al fine del pagamento in corso d'opera, possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali</i>						
Art. 43/7 Reg.	<i>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico-estimativo</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(1)
Art. 43/9 Reg.	<i>Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/10 Reg.	<i>Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'impresa di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 40 comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il C.S.A. può anche prevedere scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/e Reg.	<i>Ogni elemento identificabile, negli elaborati grafici è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazione e capitolare</i>		B1/B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 53/e Reg.	<i>Sussiste il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/9 Reg.	<i>Il computo metrico-estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice</i>		B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	(1)
	Elementi per l'individuazione del soggetto contraente:						
	Indicazione della categoria prevalente		B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Indicazione delle categorie scorporabili		B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Indicazione delle categorie subappaltabili		B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Quantificazione dei costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso		B1/B2/B6	Dicembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 244 Reg.	Il progetto esecutivo per gli interventi sui beni culturali	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<i>- definisce in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti singole parti del complesso</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<i>- prescrive le modalità esecutive delle operazioni tecniche</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<i>- indica i controlli da effettuare in cantiere nel corso della prima fase dei lavori</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	Ne Necessario O Oppuntato NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	Completezza della Progettazione				<input type="checkbox"/>	X	
	Coerenza e completezza del Quadro Economico in tutti i suoi aspetti				<input type="checkbox"/>	X	
	Appaltabilità della soluzione progettuale prescelta				<input type="checkbox"/>	X	
	Presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo				<input type="checkbox"/>	X	
	Minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso				<input type="checkbox"/>	X	
	Possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti				<input type="checkbox"/>	X	
	Sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori				<input type="checkbox"/>	X	
	Adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati				<input type="checkbox"/>	X	
	Manutenibilità delle opere	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Conferenza di servizi e acquisizione dei pareri:	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Parere U.T.C. di conformità urbanistico-edilizia	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Parere Dipartimento di Prevenzione - UOC Igiene e Ambienti di Vita	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Parere Soprintendenza	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Parere VV.F.	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Parere e o deposito dei calcoli esecutivi delle strutture ex L. 64/74	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Parere sulla salvaguardia idrogeologica	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

NOTE IN CALCE sulla Valutazione delle singole verifiche

(1) Schema di contratto non allegato in quanto si utilizzerà quello generato dal portale Consip.

In particolare nelle tabelle precedenti è stato verificato:

- Il controllo della completezza e della qualità della documentazione progettuale, secondo le indicazioni degli articoli da 33 a 43 del Regolamento e in relazione alla natura e al grado di complessità dell'opera;
- La conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare:
 - o al D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti" e successive modifiche ed integrazioni;
 - o al D.P.R. n. 207/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>, per le parti ancora in vigore;
 - o il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza ed in particolare delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
 - o alle disposizioni di cui alla legge 13/89 in materia di barriere architettoniche.



ASP 6
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
 U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
 UFFICIO SPECIALE

- o alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- la corrispondenza del nominativo del progettista a quello di sottoscrizione degli elaborati progettuali e dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- la completezza della documentazione ed accertamento della fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, descrittivi e tecnico - economici, previsti dal Regolamento;
- l'esistenza dei computi metrico - estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici descrittivi e l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione, nonché i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la tipologia dell'intervento non è tra quelle assoggettabili alla valutazione di impatto ambientale;
- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la coerenza e completezza del quadro economico e la conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

Sulla base delle suddette verifiche effettuate in contraddittorio con il progettista Ing. Leonardo Triolo che asserisce di non aver **nulla da dichiarare**, l'esito della verifica del progetto esecutivo per i *Lavori di adeguamento dei locali destinati alla installazione di Telecomandati nell'ambito della "M6C2 II.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature"* è **POSITIVO** in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento.

Letto approvato e sottoscritto Palermo, 20/12/2023

Per presa visione e accettazione

Dir. Ing. Leonardo Triolo:

Il Verificatore
 Ing. Salvatore Falletta
 (Dirigente professionale)

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
L'ASPIRANTE ABBITTOLETTA
E
L'ASPIRANTE ABBITTOLETTA



Il sottoscritto aspirante abbittoletta, in persona o per mezzo di un procuratore speciale, ha sottoscritto il presente protocollo di intesa con l'aspirante abbittoletta, in persona o per mezzo di un procuratore speciale, al fine di partecipare all'asta pubblica di cui al bando di gara n. 221525/2024 del 08/05/2024.

Il presente protocollo di intesa è stato sottoscritto in duplice esemplare, di cui un esemplare è stato depositato presso l'ASP Palermo e l'altro esemplare è stato consegnato all'aspirante abbittoletta.

[Faint signature and stamp area]

Allyato 5



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N. 00581 DEL 06 MAG 2024

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO*(ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n.36 del 31.03.2023)*

Oggetto: Lavori di adeguamento dei locali destinati alla installazione di SISTEMI RADIOLOGICI FISSI – Telecomandati per esami di pronto soccorso nell'ambito della "M6C2 II.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature".

CUP: F79I21000020006F79J21016010006

L'anno duemila ventiquattro, il giorno trentuno del mese di Gennaio, in Palermo, la sottoscritta Dott.ssa Giuseppina Pullara, RUP designato per la realizzazione dei lavori in oggetto con Delibera del Commissario Straordinario n. 523 del 18/04/2023;

PREMESSO CHE

La precedente attività di verifica effettuata ai sensi dell'articolo 42 del d.Lgs. n. 36/2023 **in contraddittorio con il progettista** ha attestato:

- la conformità del progetto ai requisiti dei livelli progettuali precedenti;
- la conformità del progetto alla normativa vigente;
- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- l'esistenza delle relazioni di calcolo degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere, ove richiesta;



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

- l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- l'acquisizione di tutte le approvazioni, e dei pareri preventivi prodromici al proseguimento dell'attività di progettazione delle opere, ed alla successiva cantierabilità del progetto;
- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

CONSIDERATO CHE

- Sulla base delle verifiche effettuate **non sono state formulate osservazioni da parte del progettista** e che il rapporto conclusivo sull'attività di **verifica ha dato esito positivo**;

Visto il verbale di verifica del progetto del 20/12/2023 redatto dall'ing. Salvatore Falletta il sottoscritto RUP, Dott.ssa Giuseppina Pullara, tutto quanto sopra premesso e considerato,

VALIDA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Dlgs 36/2023 il suddetto Progetto in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento, composto dai seguenti elaborati tecnici:

- Relazione tecnica
- Computo metrico estimativo
- Quadro Tecnico Economico
- Analisi dei Prezzi
- Elenco Prezzi Unitari
- Quadro incidenza manodopera
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Cronoprogramma dei Lavori
- Layout posizionamento apparecchiatura
- Schema quadri elettrici

Letto approvato e sottoscritto

Palermo, 31/01/2024

IL RUP

Dott.ssa. Giuseppina Pullara